

I **Distretti del Commercio** sono stati istituiti su iniziativa della **Regione Piemonte** che nel dicembre del 2020 approvato con una delibera di giunta l'istituzione di questi innovativi modelli di governance e sviluppo del territorio.

L'obiettivo dei **distretti urbani del commercio (DUC)** e dei **distretti diffusi del commercio (DDC)** è fare del commercio il fulcro di politiche di rigenerazione rilancio del territorio dal punto di vista economico, occupazionale ma anche sociale, culturale e identitario. Il distretto del commercio è uno strumento che permette di creare una rete pubblico-privata efficace ed efficiente: con la Regione Piemonte, le Amministrazioni comunali, le associazioni di categoria del Commercio, i singoli imprenditori e tutti i soggetti del territorio interessati alla creazione di un sistema strutturato è organizzato capace di porre in atto strategie sinergiche di sviluppo economico e sociale che accrescano la vivibilità e l'attrattività dei centri urbani ponendo l'accento sul commercio tradizionale e il suo valore identitario. I distretti del commercio sono regolati da una normativa regionale che prevede la concessione di un contributo a quei comuni che hanno presentato un progetto di costituzione di un distretto ritenuto di valore.

Ogni comune può presentare una singola domanda per la costituzione del proprio distretto scegliendo tra la tipologia di distretto a polarità urbana, costituito da un solo comune o quello a polarità diffusa a rilevanza intercomunale. **Il comune di Bussoleno, insieme ai comuni limitrofi di Bruzolo, Chianocco, Mattie, San Giorio e Villar Focchiardo, in partenariato con Ascom Confcommercio Torino e Provincia ha presentato un progetto di costituzione di un distretto a rilevanza diffusa** posizionandosi nella graduatoria regionale al 7° posto su 76 domande presentate e accedendo così al finanziamento regionale per la costituzione del proprio distretto del commercio.

L'obiettivo generale del distretto del commercio è trasformare il territorio rigenerando il tessuto urbano e commerciale, rispondendo così alle sfide sempre più complesse del commercio di prossimità: concorrenza della grande distribuzione, crescita dell'e-commerce, perdita di identità ed attrattività dei tradizionali luoghi del commercio.



Il DDC Orsiera Val Susa Centro aprendosi alla partecipazione di tutti gli attori del territorio interessati (commercianti, imprese, associazioni, proprietari), concentra la propria progettualità su una porzione di territorio per favorire il commercio di vicinato, per garantire ai residenti e ai turisti servizi di prossimità, per ridurre il fenomeno della desertificazione generato dall'aumento degli spazi sfitti che causano veri e propri vuoti urbani e sociali, per valorizzare e rilanciare i luoghi del commercio attraverso la rigenerazione urbana in una logica di governance e progettualità partecipata.

Per concorrere allo sviluppo del distretto una rete di operatori economici, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, associazioni culturali e enti del territorio concorrono a costruire un modello di gestione del territorio condiviso siglando un accordo tra tutte le parti: il protocollo di Intesa che dà vita formalmente al DDC.

Attraverso la concertazione dei soggetti coinvolti vengono predisposti i progetti operativi contenenti le azioni di rigenerazione e riqualificazione urbana che il Distretto del Commercio andrà a realizzare con il finanziamento della Regione Piemonte con l'intento di sostenere la creazione di un circuito virtuoso che possa rendere pulsanti e attrattivi i centri urbani puntando su qualità e varietà dell'offerta commerciale, competitività, innovazione, educazione al consumo di prossimità, identità socio culturale, promozione turistica, sviluppo sostenibile, rigenerazione dei deli spazi pubblici e privati in chiave socio economica.